


Il processo a Mahfoudi è da rifare

Pubblicato: Martedì 8 Luglio 2008

Nuovo processo per l'ex imam di Gallarate Mohamed El Mahfoudi, accusato di concorso esterno in terrorismo internazionale e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. **La Corte di Cassazione ha infatti annullato la sentenza di condanna in appello e rinviato il processo**, con grande soddisfazione di Mahfoudi e del suo avvocato, **Alberto Arrigoni**. L'impianto della sentenza verrà depositato nei prossimi giorni e solo allora si potrà conoscere il contenuto, il legale del religioso  islamico non si sbilancia, ma è ottimista: «**L'accoglimento dimostra che il mio ricorso è fondato** – spiega Arrigoni -: le accuse hanno un vizio logico di fondo evidente. Il mio assistito è stato accusato di far parte di un gruppo che faceva proselitismo a fini terroristici (articolo 416 bis del codice penale), ma non è stato dimostrato il ruolo da lui ricoperto né se fosse consapevole di aiutare o meno un'associazione criminale. **Inoltre tutto l'impianto accusatorio si basa su intercettazioni telefoniche**, raccolte nel periodo della sanatoria decisa dalla legge Bossi-Fini, tra il settembre e l'ottobre del 2002: in quel periodo il mio assistito può aver telefonato ad alcuni cittadini extracomunitari, ma nel completo rispetto della legge per favorire una loro emersione dall'irregolarità. La maggior parte di queste persone non è stata identificata, uno sì ed è suo cognato, per il quale Mahfoudi si è adoperato». **L'ex imam si trova ora a Gallarate, è ovviamente soddisfatto della sentenza della Cassazione** e attende fiducioso i gradi successivi, convinto di poter dimostrare la propria innocenza: Mahfoudi ha fatto sette mesi di custodia cautelare in carcere, la maggior parte passati in isolamento, ed è poi stato condannato in primo grado e **in appello** ad un anno e quattro mesi, pena scontata ai domiciliari e decisamente sproporzionata per difetto rispetto alle accuse. **A questo punto la palla torna all'appello** dopo la deposizione delle motivazioni della Cassazione: la comunità islamica e lo stesso Mahfoudi attendono con fiducia un pronunciamento importante, che potrebbe far ricredere quanti negli anni hanno dato contro ai musulmani gallaratesi basandosi proprio sulle condanne affibbate all'ex imam.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it